

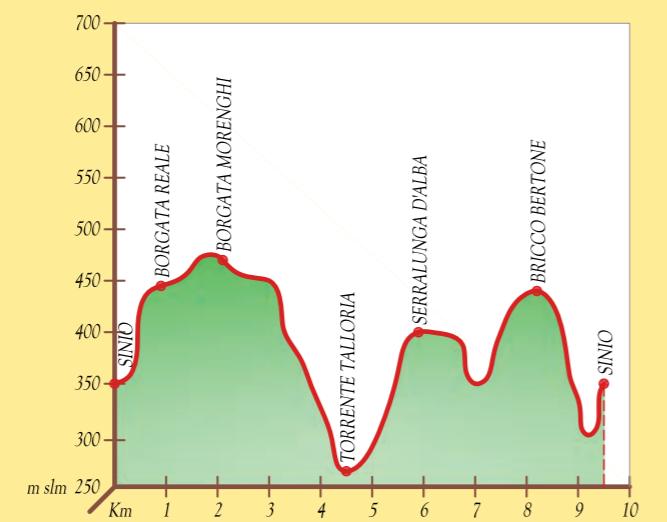
1 ANELLO DEI QUIRI km 9,6/4,5

tempo 2h 45 min (variante km 4,5 1h 30 min)

Il sentiero ha inizio da piazza Guglielmo Marconi, prosegue in strada Carlo Coccio e sale a destra inizialmente su strada inghiaiata, poi, dopo circa 100 m, a destra su sterrata tra vigneti e noccioli sino a borgata Reale. Dal "pilone" votivo segue a destra per 100 m di sterrata, poi a destra su stradina asfaltata per altri 100 m. Si prosegue a sinistra (loc. Conterni, Valli) su sterrato a mezza costa sino ad incontrare alcune case ristrutturate, generalmente abitate nel periodo estivo. (Variante) Seguendo il sentiero per Montelupo (orchidee selvatiche in maggio-giugno) è possibile abbriare arrivando attraverso una ripida salita nel bosco dov'è l'"Area Romantica". Dopo un breve tratto asfaltato, si sale a sinistra su ripida stradina tra boschi di rovere e castagni e si prosegue, mantenendo la sinistra, nei pressi di borgata Borine, su ampi spazi fra vigneti e noccioli con uno stupendo panorama, a sinistra, sulle bianche arenarie della "Fossa dei Quiri". Si sale sino alla strada provinciale e la si segue a sinistra, dopo 100 m, al bivio, a sinistra (a destra Rodello), dopo altri 300 m si sale a sinistra (indicazioni "Ristorante hotel Cà del Lupo") e si prosegue in leggera discesa e superato il Bricco dei Pini, sino all'"Area Romantica" dove ci si può fermare per una breve sosta per contemplare il paesaggio dell'arco alpino, dal Monviso al Cervino. Si prosegue per 1,5 km su strada asfaltata per poi, al bivio, deviare a destra (direzione "Il Trifulau") e subito dopo, a sinistra, su sterrata, tra vigneti, e, oltrepassata borgata Reale, si ripercorre il tratto già precedentemente fatto sino al paese.

QUIRI LOOP km 9,6/4,5 2h 45 min (variant 4,5 km - 1h 30 min)

The trail begins from piazza Guglielmo Marconi, leads onto strada Carlo Coccio, then continues up to the right, first on a gravel road then, after about 100 metres, it turns right onto a dirt road among vineyards and hazelnut trees to the hamlet of Reale. Following the arrows, you travel 100 metres on a dirt road, then right on a paved road for another 100 metres. You continue to the left on a dirt road in the middle until you reach some renovated houses, generally lived in during the summer. After a short stretch of paved road, you go up to the left on a steep path through woods of oak and chestnut trees and then continue, keeping to the left, near the hamlet of Borine, with large spaces among vineyards and hazelnut trees and a wonderful view to the left, over the white sandstones of the Fossa dei Quiri (Pit of the Quiri). You climb up to the provincial road and follow it to the left, after 100 metres, at the junction, to the left (to the right is Rodello), and after another 300 metres you go upwards to the left (signpost for Ristorante Hotel Cà del Lupo) and, after the Bricco dei Pini (declared a "Site of Regional Interest" in 1997 by the Piedmont Region), you continue slightly downhill until you reach the rest area of the "Strada Romantica" ("Romantic Road") where you can briefly stop and admire the landscape of the Alps, from Mount Monviso to Mount Cervino. Continue for 1.5 km on a paved road and then, at the junction, veer right (signpost for "Il Trifulau") and, right after, go left on a dirt road, among hazelnut trees and, past the hamlet of Reale, you go back the way you came, all the way to town.



2 ANELLO DI SERRALUNGA D'ALBA km 9,5

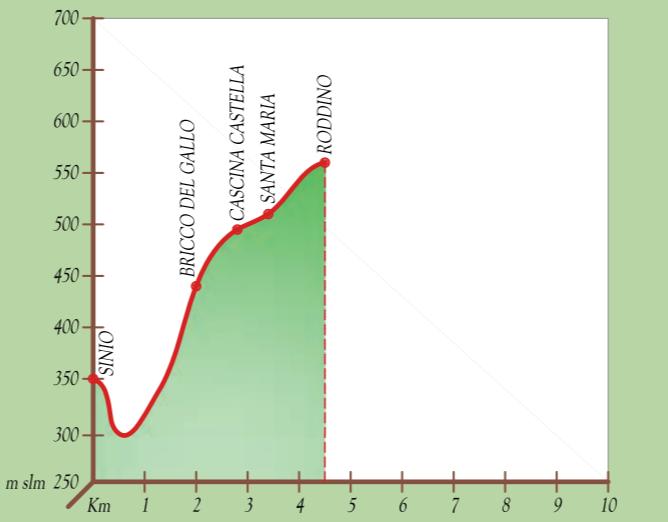
tempo 2h 45 min

Il sentiero ha inizio da piazza Guglielmo Marconi, prosegue in strada Carlo Coccio e sale a destra inizialmente su strada inghiaiata, poi, dopo circa 100 m, a destra su sterrata tra vigneti e noccioli sino a borgata Reale. Seguendo le frecce direzionali si prosegue su stradina campestre e poi tra vigneti e noccioli sino ad incrociare una strada asfaltata; si svolta a destra e subito dopo a sinistra, in salita. Dopo circa 400 m, al bivio, a destra e dopo 50 m a sinistra, su asfalto che diventa sterrato dopo 100 mt. Si prosegue in leggera discesa seguendo i segni bianco/rosso e le frecce direzionali su stradina campestre molto panoramica. Superata borgata Morenghi si scende fra boschi di castagni, rovere, aceri campestri e vigneti sino alla strada provinciale di fondovalle, nei pressi della cappella di Sant'Antonio. La si oltrepassa, dopo circa 150 m si guada il torrente Talloria, si prosegue per 100 m sul fondovalle per poi salire a destra, tra vigneti, fino a borgata Cerati; si svolta a sinistra e dopo 200 m, oltrepassato l'arco di ingresso, si è sotto le mura dell'antico castello di Serralunga (XIV secolo). Si attraversa il piccolo ma suggestivo paese delle colline del vino Barolo proseguendo sulla provinciale per Roddino. Dopo circa 600 m si scende a sinistra, su capeczagna, fra meravigliosi vigneti di Nebbiolo da Barolo, per poi risalire sulla collina opposta e ridiscendere sino sotto al paese di Sinio. Superata la provinciale si sale, per circa 400 m, fino a raggiungere Roddino.

SERRALUNGA D'ALBA LOOP km 9,5 - 2h 45 min

The trail begins from piazza Guglielmo Marconi, leads onto strada Carlo Coccio, then continues up to the right, first on a gravel road then, after about 100 metres, it turns right onto a dirt road among vineyards and hazelnut trees to the hamlet of Reale. Following the arrows, you continue on a country lane and then among hazelnut trees until you reach a paved road. Turn right and then immediately left, uphill. After about 400 metres, at the junction, go right, and after 50 metres, left on a gravel road. Continue slightly downhill following the white/red signs and the arrows onto a very scenic country lane. Once you pass the hamlet of Morenghi, you go downhill through woods of chestnut trees, oaks, maples, and vineyards until you reach the valley provincial road, near the Cappella di Sant'Antonio (Chapel of St. Anthony). Pass the chapel and, after about 150 metres, you cross the Talloria stream, continue for 100 metres across the valley, and then climb to the right, among vineyards, up to the hamlet of Cerati. Turn left, and after 200 metres, past the arched entrance, you will be under the walls of the ancient castle of Serralunga (13th century).

You cross the small but charming village in the hills of the Barolo wine continuing on the provincial road to Roddino. After about 600 metres, you head down to the left, on a dirt road that services the beautiful vineyards of the Barolo wine, back up on the opposite hill, and then back down, below the village of Sinio. After you pass the provincial road, you head uphill for about 400 metres, until you reach the square where you started off.



3 SINIO - RODDINO km 4,5

tempo 1h 20 min

Il percorso inizia in piazza Guglielmo Marconi e scende per via Cavour e poi a destra, su scalinata, si raggiunge la frazione Borgonuovo. Si oltrepassano prima la strada comunale e poi la provinciale. Superato il ponte sul torrente Talloria, in direzione Roddino, si prosegue a sinistra su strada inghiaiata. Dopo circa 1,5 km di sterrata in salita si arriva al Bricco del Gallo, dove è possibile fare una sosta per degustare formaggi. Si svolta a destra su stradina asfaltata panoramica, e dopo circa 800 m si svolta a sinistra, dopo 50 m a destra, su capeczagna, con vista sull'Alta Langa di Serravalle Langhe. Dopo circa 500 m si giunge presso la cappella di Santa Maria, con area di sosta con fontana. Si prosegue sulla provinciale e dopo circa 1 km si raggiunge Roddino.

SINIO - RODDINO km 4,5 1h 20 min

The trail begins from piazza Guglielmo Marconi, descends to Via Cavour, then to the right, on stairs, in order to reach the hamlet of Borgonuovo. You first pass the county road and then the provincial road. Once you pass the bridge over the Talloria stream, in the direction of Roddino, you continue left on a gravel road. After about 1.5 km uphill on a dirt road, you reach Bricco del Gallo, where you can take a break and taste local cheeses. You then continue on, turning right on a scenic paved road. After about 800 metres, you turn left, and after 50 metres right, on a service dirt road overlooking the Alta Langa of Serravalle Langhe. After about 500 metres, you reach the Cappella di Santa Maria (Chapel of St. Mary), and a rest area with a fountain. You then continue on to the provincial road and, after about 1 km, you reach Roddino.



Testimonianze della religiosità popolare

Lungo i sentieri siniesi, presso le strade o nelle borgate sono osservabili caratteristiche espressioni della religiosità popolare. Per la maggior parte, questo patrimonio cultuale è stato ripristinato nei trascorsi anni '90 a cura del Comune di Sinio o dei rispettivi abitanti. Un antico oratorio gentilizio, il sacello campestre, i "piloni", la croce votiva, tre edicole sacre distinguono il territorio in punti particolarmente panoramici, presso le abitazioni oppure nei crocivevia. Costituiscono le manifestazioni esplicite di devozione mariana, di "ex vota", di invocazioni collettive o familiari per la protezione delle persone, come delle coltivazioni. Alcuni erano meta delle processioni propiziatorie (le rogazioni); altri sono ancora riferimenti per le recite dei rosari maggenghi. Nel territorio siniese si segnalano quelli rimasti: ex oratorio gentilizio del SS. Crocifisso e di S. Teresa d'Avila (borgata Bricco del Gallo, secolo XVII), sacello campestre della Sacra Famiglia o della Madonna di Fatima (tra le località Bricchi e Gabutto, circa 1945), "pilone" della Sacra Famiglia (sul brich Bertone, secolo XIX, 1954), "pilone" della Madonna Consolata (borgata Fontane, 1859), "pilone" della Madonna del Rosario (località Gallo, secolo XIX, 1954), "pilone" della Madonna (borgata Reale, 1880), "pilone" della Madonna del Rosario (case Camerotto, fine '800), "pilone" dell'Immacolata (case Lopiano Soprano, 1919), "pilone" della Madonna Ausiliatrice (borgata Reale, 1921), "pilone" della Madonna Consolata (tra le località S. Eufemia e Tantolino, 1929), "pilone" della Madonna Consolata e S. Rita (località Borine, circa 1945), "pilone" dell'Immacolata e di Bernadette Soubirous (frazione Borgonuovo, 1967), "pilone" della Madonna del Rosario (borgata Sappe, 1988), grande croce votiva (presso la località Sorito, inizi del '900), edicola della Madonna (borgata Sappe, sec. XIX), edicola della Madonna Ausiliatrice (casa in località Cavallo, 1929), edicola dipinta della Madonna (frazione Borgonuovo, 1951).



Witnesses to Popular Religiousness

Along the paths of the Sinio territory, in the streets or in the village, you can observe characteristic expressions of popular religious devotion. For the most part, this cultural patrimony was restored in the 1990s by the Town Hall of Sinio or by its inhabitants. An ancient noble oratory, the country sacellum or shrine, the "piloni" (votive pillars), the votive cross, and three sacred aediculae or niches distinguish the territory in particularly scenic locations, in homes, or on crossroads. These constitute the explicit expressions of devotion to Mary, of "ex vota" (votive offerings), of collective or family invocations for the protection of individuals, as well as for crops. Several were destinations for propitiatory processions (rogation days), others are still references for reciting the first-crop rosaries. In the area of Sinio the following remain: former noble oratory of the Saint Crucifix and St. Teresa of Avila (hamlet of Bricco del Gallo, seventeenth century), aedicula of the Madonna (hamlet of Sappe, nineteenth century), country shrine of the Holy Family or of Our Lady of Fatima (between the localities of Bricchi and Gabutto, circa 1945), "pilone" of the Holy Family (on Brich Bertone, nineteenth century, 1954), "pilone" of the Madonna of Consolation (hamlet of Fontane, 1859), "pilone" of the Madonna of the Rosary (locality of Gallo, nineteenth century, 1954), "pilone" of the Madonna (hamlet of Reale, 1880), "pilone" of the Madonna of the Rosary (case Camerotto, end of the nineteenth century), "pilone" of the Immaculate Conception (case Lopiano Soprano, 1919), "pilone" of Our Lady Help of prayers (hamlet of Reale, 1921), "pilone" of the Madonna of Consolation (between S. Eufemia and Tantolino, 1929), "pilone" of the Madonna of Consolation and St. Rita (hamlet of Borine, circa 1945), "pilone" of the Immaculate Conception and Bernadette Soubirous (hamlet of Borgonuovo, 1967), "pilone" of the Madonna of the Rosary (hamlet of Sappe, 1988), large votive cross (locality Sorito, early twentieth century), aedicula of Our Lady Help of prayers (house in the locality Cavallo, 1929), and a painted aedicula of the Madonna (hamlet of Borgonuovo, 1951).



testi: Walter Acciglio, Elio Sabena

traduzioni: Alessandra Manzone, Marina Rista

fotografie: Maurizio Triolo

elaborazione cartine e progetto grafico:

Silvia Biroia, Mauro Diferenzi, Maurizio Triolo

stampa: Comunicazione srl CIV 2014

